







## Grandi titoli per il festival del Cortometraggio ad Albano Laziale



Museo Civico di Albano Laziale

Definito il programma della seconda edizione del festival del Cortometraggio di Albano Laziale. Dopo il successo riscosso l'anno scorso si rinnova l'appuntamento che si terrà nella sala conferenze del museo Civico "Mario Antonacci", in viale Risorgimento 3, nella prestigiosa villa neoclassica dei Marchesi Ferrajoli.

Tre giorni dedicati alla migliore produzione del circuito del corto internazionale, da venerdì 26 agosto a domenica 28 agosto, con proiezioni di titoli che hanno riscosso grande successo raccogliendo premi in tutto il mondo, dal David di Donatello alla sezione Orizzonti della Biennale di Venezia.

In ogni giornata sarà il pubblico di Albano Laziale a votare per il proprio corto preferito, decretando il vincitore del Premio Corto Circuito di Albano Laziale nelle varie sezioni (miglior film, miglior soggetto originale, migliore sceneggiatura). Ogni sera gli spettatori avranno a disposizione una scheda di valutazione per votare i cortometraggi in concorso in base alla preferenza generale, all'originalità e al soggetto.

Le proiezioni cominceranno alle 21 e saranno a ingresso gratuito.

Le tre serate sono organizzate in collaborazione con il LIF (Levante International Film Festival) e vedranno la partecipazione di ospiti speciali. Domenica 28 agosto per le premiazioni e la consegna delle targhe ci sarà Nicola Calocero, critico cinematografico.

Questo il programma completo della manifestazione:

Venerdì 26 Agosto

21:15 La ballata dei senza tetto di Monica Manganelli

Genere: Animazione

Tommaso è il protagonista della storia. Attraverso gli occhi del giovane protagonista si mette in evidenza il concetto e la fase di rinascita di un territorio e della sua comunità dopo il terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna. Ad accompagnarlo in questa storia, una Lumaca, simbolo di tenacia di chi lentamente cerca di rialzarsi. I personaggi sono interamente realizzati e animati in 3D.

21:30 L'Aurora che non vedrò di Mimmo Mongelli

Genere: Drammatico

Un uomo di mezza età si lascia rapire dalle immagini di filmini d'epoca (fine anni '50) in bianco e nero, girati in 8 mm, proiettati sullo schermo di un grande salone privato, dal glorioso passato.

